

PERSPECTIVE ON WAR

*Artisti contemporanei internazionali
a confronto con le prospettive della
Grande Guerra*



dal **17.03.16**

al **31.03.16**

*presso la galleria **Altrove**,
piazzetta Tor Chucherna
8/A, Trieste*

***Inaugurazione**
giovedì 17 marzo 2016,
ore 18.30*



Ingresso Gratuito

www.iodeposito.org
info@iodeposito.org
+39 334-1314607

Per la stampa:
press@iodeposito.org
+39 349-0526136

LA MOSTRA

La prospettiva è elemento spaziale, sensibile e percettivo, ma anche metaforico e simbolico: essa emerge come centrale nei diari di militi e di scrittori al fronte nell'arco del Primo Conflitto Mondiale, dalle cui memorie si individua l'esperienza di numerosi tipi di inganno prospettico vissuto dagli schieramenti in battaglia, costretti in una condizione fisica fatta di visioni distorte: dalla restrizione del campo visivo data da mirini e feritoie, all'illusione ottica della distanza, fino ad una percezione alterata degli oggetti sensibili della guerra (il nemico, la trincea, la rappresentazione dello stato/nazione) e dei propri 'oggetti interni' (le proprie emozioni, le proprie origini, l'immagine che si serba della propria infanzia).

Prospettive illusorie di tipo sensibile, traducono prospettive distorte in senso metaforico e concettuale: è breve il passo per giungere all'illusione prospettica più forte di tutte, quella che vuole l'inganno della 'guerra lampo'.

Cuore pulsante della mostra, è il racconto degli inganni prospettici della guerra attraverso opere contemporanee di artisti internazionali affermati: **Denis Van Baren, Gordon Belray, Zemir Velatovac, Andranik Aroutiounian, Marco Dalbosco, Mattia Cesaria ed Elena Rucli.**

HAPPENINGS ED ATTIVITÀ

Giovedì 17 marzo / ore 18.30 - spazio Altrove
Inaugurazione della mostra (per l'occasione, un breve talk con artisti e curatori, e un momento conviviale).

